



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Network Programme

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - PON RETE RURALE
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRN001
Tipo di programma	Programma della rete rurale nazionale
Paese	Italia
Regione	
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	3.0
Numero della decisione:	C(2021)6630
Data della decisione	06/09/2021
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	3
1.a) Dati finanziari	3
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	3
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	4
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione.....	4
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	4
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	5
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	6
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	8
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	11
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	13
3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	14
3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione.....	14
3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	14
3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	15
3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	34
3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente	38
4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	40
5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	41
5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	41
6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	42
Documenti.....	43

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Cfr. documenti allegati

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione

Durante l'annualità 2021 non sono state apportate modifiche al Piano di Valutazione, né alla batteria degli indicatori (allegato III al Programma Rete Rurale Nazionale).

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2020

Il Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) per l'annualità 2020 rappresenta la prima vera analisi della capacità dell'intero Programma della Rete Rurale Nazionale di promuovere e generare dinamiche di rete: per questo motivo, il documento ha riguardato la ricostruzione del network delle relazioni della RRN attraverso l'applicazione della Social Network Analysis (SNA). Per la realizzazione della prima fase della Social Network Analysis (fase "esplorativa") la ricognizione si fonda su indagini dirette e, sebbene il periodo di riferimento sia l'anno 2020, il Valutatore ha scelto di ampliare l'orizzonte di osservazione e includere nelle sue considerazioni anche i bienni precedenti, al fine di fornire un'immagine più completa e significativa degli effetti del Programma in relazione alla dimensione del networking. L'attività di valutazione è stata quindi orientata all'ascolto, in prima istanza, di quelli che sono gli attori più coinvolti e rilevanti nell'azione della Rete, cioè gli Enti attuatori e, al loro interno, i responsabili delle schede progetto. L'applicazione di tale metodo di analisi ha comportato una serie di azioni propedeutiche, finalizzate alla ricostruzione della base informativa sulla quale avviare la vera e propria analisi dei network del Programma Rete. Tale primo step, ha identificato i nodi principali della RRN. L'applicazione della SNA avviata nel presente rapporto riporta i primi esiti.

Rapporto Tematico 2021 sulla Priorità Strategica 3 "Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze"

La Valutazione Tematica 2021 "L'efficacia della comunicazione in ambito RRN. Il contributo della Priorità Strategica 3: Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze" ha avuto come finalità quella di verificare la qualità di tali azioni a partire da criteri valutativi predefiniti, allo scopo di formulare suggerimenti utili a migliorare l'attuazione e il contenuto degli strumenti e delle attività realizzate all'interno del Programma Rete Rurale Nazionale e per disegnare in maniera più efficace una Strategia di comunicazione per un nuovo ciclo di programmazione.

Nello specifico, il Rapporto si sofferma sull'analisi delle potenzialità divulgative dell'attività di comunicazione istituzionale collegata alla diffusione dei contenuti tecnico / scientifici di progetti inseriti all'interno delle Schede Progetto. Queste azioni sono programmate sia all'interno della Priorità Strategica 3 (PS 3), che nell'ambito di altre Priorità Strategiche (PS) e hanno finalità informative e divulgative verso stakeholder pubblici e privati e verso la cittadinanza in generale.

Il contenuto delle Schede è stato estratto dal Piano Biennale 2019-2020, frutto di un lavoro corale tra gli Enti attuatori, che hanno raccolto e accolto suggerimenti e indicazioni per il miglioramento della

programmazione delle attività, i responsabili del MIPAAF e il partenariato economico e sociale del Programma.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

L'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022 (AdG della Rete) ha continuato ad utilizzare un proprio sistema strutturato per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati per migliorare l'attuazione del Programma nel biennio 2021-2023 e ai fini del monitoraggio e della valutazione.

Il sistema gestisce, raccoglie e archivia tutti i dati statistici funzionali al monitoraggio fisico delle attività della Rete.

Architettura del sistema.

Il Coordinatore della Rete, a supporto dell'AdG della Rete e per il tramite della Segreteria Tecnica di Coordinamento (cfr. § 3.a1), provvede ad alimentare e mantenere il sistema. Il sistema si basa su un Repository allocato presso una cartella di rete della Direzione Sviluppo Rurale del MIPAAF (AdG della Rete), alimentato di continuo secondo una specifica procedura definita dal Coordinatore della Rete e condivisa, attraverso apposite Linee guida, con tutti i soggetti a diverso titolo incaricati della realizzazione delle attività della Rete (ossia, le risorse umane afferenti alle Strutture permanenti della Rete e agli Enti attuatori; nonché i Responsabili ministeriali, designati con decreto dall'AdG della Rete, con competenze specifiche sulle tematiche della Rete).

L'architettura del succitato Repository prevede una sotto-cartella per ognuna delle 37 schede progetto in cui è articolato il Piano di azione biennale 2021-2023, nella quale, con cadenza semestrale, viene archiviata tutta la documentazione raccolta dal Coordinatore della Rete sulle attività realizzate nel semestre di riferimento dagli Enti attuatori e sulle quali è stato espresso parere tecnico da parte dei Responsabili Ministeriali.

Tutti gli output delle 37 schede progetto sono catalogati con un codice identificativo univoco, tramite il quale viene alimentata un'apposita banca dati. Ad ogni output è dedicato un record della banca dati, nel quale sono riportati gli elementi fondanti dell'output (priorità, azione, tema specifico) e nel quale vengono registrate tutte le informazioni progressivamente acquisite sulla realizzazione dell'output al quale il record si riferisce.

La base dati, interrogabile tramite query ad hoc, restituisce tutti i dati statistici utilizzati per le finalità sopra illustrate.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Rapporto Tematico 2021 sulla Priorità Strategica 3 “Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze”
Sintesi	<p>La Valutazione Tematica 2021 “L’efficacia della comunicazione in ambito RRN. Il contributo della Priorità Strategica 3: Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze” ha avuto come finalità quella di verificare la qualità di tali azioni a partire da criteri valutativi predefiniti, allo scopo di formulare suggerimenti utili a migliorare l’attuazione e il contenuto degli strumenti e delle attività realizzate all’interno del Programma RRN e per disegnare in maniera più efficace una Strategia di comunicazione per un nuovo ciclo di programmazione.</p> <p>Nello specifico, il Rapporto si è soffermato sull’analisi delle potenzialità divulgative dell’attività di comunicazione istituzionale collegata alla diffusione dei contenuti tecnico / scientifici di progetti inseriti all’interno di diverse Schede Progetto del Programma RRN.</p>
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Rapporto Annuale di Valutazione per l’annualità (RAV) 2020
Sintesi	<p>Il Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) per l’annualità 2020 rappresenta la prima vera analisi della capacità dell’intero Programma della Rete Rurale Nazionale di promuovere e generare dinamiche di rete. Per la realizzazione della prima fase della Social Network Analysis (fase “esplorativa”) la ricognizione si fonda su indagini dirette e, sebbene il periodo di riferimento sia l’anno 2020, il Valutatore ha scelto di ampliare l’orizzonte di osservazione e includere nelle sue considerazioni anche i bienni precedenti, al fine di fornire un’immagine più completa e significativa degli effetti del Programma in relazione alla dimensione del networking. L’attività di valutazione è stata quindi orientata all’ascolto, in prima istanza, di quelli che sono gli attori più coinvolti e rilevanti nell’azione della Rete, cioè gli Enti attuatori e, al loro interno, i responsabili delle schede progetto.</p>

URL

<https://www.reterurale.it/RAV>

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Si sintetizzano di seguito i principali risultati delle valutazioni svolte nel 2021 per ciascun rapporto di valutazione elaborato.

Il Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2020 ha ad oggetto la ricostruzione del network delle relazioni della RRN attraverso l'applicazione della Social Network Analysis (SNA).

Di seguito si riporta in estrema sintesi i primi risultati emersi durante la fase 1 cosiddetta. *“esplorativa”*.

Scheda 2.1 - Eccellenze rurali

- La maggior parte dei contatti è composto da aziende agricole che, per le loro caratteristiche, spesso rappresentano delle eccellenze nel panorama agricolo nazionale.
- La rilevanza non risulta mai alta, cioè nessun attore è riconosciuto come strategico per la rete.
- Nella maggior parte dei casi (92%) l'interazione con il contatto è bilanciata, cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete e tende a dare e ricevere in egual misura, nel restante 8% dei casi il contatto fornisce input costanti alla RRN.
- Nell'83% dei casi l'interazione è media, con confronti che si hanno solo in occasione delle attività istituzionali della RRN e solo con un 6% è costante.

Scheda 2.2 - Rural4Learning

- La rete dei contatti è costituita prevalentemente dai referenti regionali (87%) e da associazioni di categoria e associazioni ambientaliste per il restante 13%.
- La distribuzione geografica dei contatti per macroarea evidenzia una maggiore prevalenza di contatti nelle regioni del Sud e dell'Italia centrale.
- Il grado di rilevanza è alto per circa ¼ dei contatti, ai quali viene riconosciuta la possibilità di influenzare altri nodi della rete.
- Per oltre la metà dei contatti la direzione dell'interazione è unidirezionale e solo nell'8% dei casi l'attore fornisce input costanti alla RRN.
- Il 18% dei contatti è rilevante per tutta la rete con un'ottima capacità di contribuzione degli alle attività del network.

Scheda 3.2 - Supporto al soddisfacimento delle condizionalità ex ante risorse idriche

- A tutti gli attori del network viene riconosciuta una competenza e tutti sono in grado di influenzare altri nodi della rete.
- Nella stragrande maggioranza dei casi la direzione della relazione è bilanciata cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete.
- Con il 67% degli attori si ha un dialogo e un confronto costante.
- Per 1/3 de contatti il valore della relazione è alto e il contributo dell'attore è rilevante per tutta la rete.
- La distribuzione territoriale degli attori, che contribuiscono in maniera rilevante alle attività del

network CEXA, evidenzia una maggiore concentrazione nelle macro-aree del nord Italia.

Scheda 4.2 - Supporto alla governance e promozione cultura valutazione SR

- Gli attori del network sono uniformemente distribuiti tra valutatori del PSR, responsabili regionali della valutazione, componenti dei nuclei di valutazione (NUVAL) e responsabili del PUC (protocollo unico di colloquio).
- A quasi un terzo dei contatti viene riconosciuto un grado di rilevanza alto, cioè l'attore è riconosciuto come strategico per la rete ed è in grado di influenzare altri nodi della rete e con il 23% degli attori l'interazione è costante.
- Nel 31% dei casi, il valore della relazione è elevato e l'attore ha contribuito a sviluppare riflessioni, ha partecipato alla stesura di documenti/working paper o ha preso parte come relatore ad iniziative che a sono state molto importanti per il network.

Scheda 12.1 - Consulenza alle aziende agricole

- Oltre i 2/3 dei contatti si concentra nel centro-sud Italia.
- La strategicità che il contatto assume in relazione alla azione di networking è nella maggior parte dei casi medio, cioè gli viene riconosciuta la competenza all'interno della sua organizzazione/ambito territoriale, ma di media influenza per la rete.
- Nella maggior parte dei casi la direzione della relazione evidenzia un rapporto bilanciato, cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete e tende a dare e ricevere in egual misura.
- Nella maggior parte casi il valore della relazione è medio e l'attore ha contribuito alle attività, ma con spunti che per il referente della RRN non sono stati significativi per lo sviluppo del network. Solo nel 9% dei casi il contributo è stato rilevante per tutta la rete.

Scheda 19.1 - Rete Leader

- La distribuzione geografica dei contatti per macroarea evidenzia una maggiore prevalenza di contatti nelle isole e nel sud Italia, che insieme raccolgono più della metà del totale dei contatti.
- Nella maggior parte dei casi l'attore viene definito non strategico per la rete e normale per la sua organizzazione: deve essere presente alle attività della rete perché svolge compiti e funzioni che gli sono stati assegnati sul tema/ambito territoriale, ma non è influente per la rete.
- La direzione della relazione è nella maggior parte dei casi unidirezionale con l'attore che tende a prendere parte alle attività della rete senza fornire spunti e contributi particolari e nel 90% dei casi si ha un dialogo rarefatto con una partecipazione sporadica alle attività e confronti, che si hanno solo in occasione delle attività istituzionali della RRN.
- Il contributo che la maggior parte dei nodi della rete ha fornito nel corso delle attività è basso perché l'attore non ha contribuito a sviluppare riflessioni/documenti e/o a prendere parte come relatore ad iniziative per il network.

Scheda 21.1 - Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale

- La distribuzione geografica dei contatti per macroarea è abbastanza equidistribuita, tenendo conto della numerosità delle regioni appartenenti ad ogni aggregato con una concentrazione degli esperti nel centro Italia e nelle isole.
- Il grado di rilevanza assegnato è alto per il 50% dei contatti, cioè gli attori sono riconosciuti strategici per la rete.
- Con oltre la metà dei contatti c'è una relazione unidirezionale attraverso uno scambio di informazioni periodico, che la RRN offre ai suoi contatti per tenerli aggiornati rispetto ad attività, eventi e pubblicazioni.

- Il valore complessivo della relazione è elevato per il 21% dei casi, con un contributo da parte dell'attore rilevante per tutta la rete.
- I valori di relazione elevati si concentrano nel Italia centrale (7) e del nord (9), 16 “nodi” elevati rispetto ai 18 presenti. Minore, ma comunque presente una “distorsione” sul valore medio; in questo caso l'Italia centrale, il nord e le isole concentrano 16 “nodi” su 19. Il contributo dei GAL del sud-Italia sembra essere connotato da un atteggiamento più passivo e meno propositivo.

Scheda 26.1 - Osservatorio banda larga

- La strategicità che il contatto assume in relazione alla azione di networking, è alta per oltre 1/3 dei casi e l'attore è in grado di influenzare altri nodi della rete.
- Nel 62% dei casi l'interazione con il contatto è unidirezionale, cioè si sostanzia in uno scambio di informazioni periodico che la RRN offre ai suoi contatti per tenerli aggiornati rispetto ad attività, eventi e pubblicazioni.
- Il livello dell'interazione con la RRN, nel 58% dei casi è basso con un dialogo rarefatto e la partecipazione alle attività è sporadica.
- In circa ¼ dei casi il valore della relazione è alto e l'attore ha contribuito a sviluppare riflessioni, ha partecipato alla stesura di documenti/working paper.
- Esiste una relazione di dipendenza statisticamente significativa tra il grado di rilevanza e la localizzazione territoriale. Si evidenzia una maggiore concentrazione tra gli attori a livello nazionale e dell'Italia nordoccidentale, mentre nel sud Italia e nelle isole ricade un solo attore con valore elevato. Al contrario non si evidenzia alcun tipo di dipendenza tra il valore della relazione e la posizione ricoperta.
- Sussiste una forte dipendenza, statisticamente significativa, tra il grado di rilevanza e la posizione ricoperta. Tale elemento dimostra una forte dipendenza tra il valore della relazione e il grado di rilevanza, denotando la presenza di un atteggiamento poco proattivo da parte dei nodi più autorevoli delle regioni del sud e delle isole nel fornire contributi al network BUL.

Rapporto Tematico 2021 sulla Priorità Strategica 3 “Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze”.

Le conclusioni e le raccomandazioni formulate di seguito si riferiscono alle prime due fasi del percorso di analisi svolto al 2021 (i. analisi documentale; ii. interviste in profondità ai responsabili di Scheda).

- **Sinergie attivate tra Schede:** è emerso in maniera evidente il contributo apportato dalla Scheda ISMEA 2.2 “Comunicazione RRN” alla costruzione di iniziative di comunicazione delle Schede “Extra” PS 3 (si vedano attività di formazione / informazione ai bambini delle scuole elementari presso il Museo “EXPLORA” di Roma in collaborazione con la Scheda 14.1 sul tema dei cambiamenti climatici). In questo quadro si distingue anche l'importanza delle governance condivisa dei processi di definizione degli strumenti e delle attività, laddove lo sviluppo della parte tecnica e quello della parte comunicativa devono procedere di pari passo.
- **Analisi dei documenti:** l'aggiornamento del Piano Biennale (nella versione 2019 - 2020) rende più chiaro il contenuto delle Schede Progetto facendo tesoro dei suggerimenti esterni e delle lezioni dell'esperienza.
- **Implementazione delle attività di comunicazione:** è riconosciuta l'innovatività di molte iniziative di comunicazione realizzate dalla RRN. In particolare, le iniziative attivate nel periodo della pandemia (ad es. caffè tematici on line; discussioni tra piccoli gruppi di ricerca; campagne tv e radio per il marketing territoriale) mostrano la prossimità tra le attività di comunicazione e le reali

esigenze dei beneficiari, dei cittadini e delle aree rurali.

- **Monitoraggio delle attività di comunicazione:** il sistema di monitoraggio riesce a monitorare l'avanzamento fisico dei singoli prodotti realizzati all'interno di ciascuna PS.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	04/01/2021 - 31/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Divulgazione dei rapporti di valutazione tramite pagina dedicata alla Valutazione del programma sul sito della RRN. Come previsto al paragrafo 4.6 del piano di valutazione del programma RRN, l'AdG supportata dal Valutatore Indipendente, ha assicurato il flusso continuo di informazioni relative ai risultati conseguiti dal Programma in materia di M&V alimentando il sito web della RRN www.reterurale con quanto realizzato nel corso del 2021.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - AdG del Programma RRN.
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito web RRN
Tipo di destinatari	Pubblico e stakeholder. Destinatari facilmente raggiungibili tramite il sito web della RRN, piattaforma facilmente accessibile e navigabile grazie alla sua progettazione d'uso multi-device e al suo linguaggio di facile comprensione.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	560
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Data/Periodo	20/10/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Le Nove voci dello Sviluppo Rurale, Nell'ambito dell'iniziativa sono state divulgate alcune tra le buone pratiche individuate dal Valutatore nell'ambito dei rapporti tematici Le Buone Prassi della RRN 2014-2020 - Priorità 2 e Priorità 3 e Le Buone Prassi della RRN 2014-2020 - Priorità 1 e Priorità 4, individuate sulla base della rilevanza ai fini dell'attività di comunicazione verso il grande pubblico

Organizzatore generale dell'attività/evento	Rete Rurale Nazionale, Mipaaf
Formato/canali di informazione utilizzati	Evento in presenza e online sui canali social della Rete (Facebook), disponibile su youtube
Tipo di destinatari	Stakeholder, grande pubblico
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	400
URL	https://www.reterurale.it/nuovevoci

Data/Periodo	23/11/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Partecipazione del Valutatore indipendente al Comitato di Sorveglianza 2021 del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 tenutosi ad in modalità videoconferenza, che ha trattato i seguenti argomenti: <input type="checkbox"/> Stato di attuazione del Programma e Disimpegno automatico (n+3); aggiornamento sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario. <input type="checkbox"/> Informativa sulle attività di valutazione <input type="checkbox"/> Informativa sull'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale Direzione F. Programmi di sviluppo rurale II
Formato/canali di informazione utilizzati	Videoconferenza su piattaforma lifesize link DISR2
Tipo di destinatari	Autorità di Gestione Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA) Partnernariato economico e sociale (Associazioni di Categoria, Associazioni ambientaliste, etc)
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	30
URL	https://www.reterurale.it/CdS

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Essendo stati compresi gli elementi chiave del successo delle iniziative on line, questi eventi possono essere utilmente riproposti anche nei periodi “ordinari”. (Rapporto Tematico Annuale Priorità Strategica 3 “Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze”)
Follow-up realizzato	In questa fase appena successiva all’allentamento delle restrizioni a causa del COVID-19, la RRN è effettivamente impegnata a comprendere il valore aggiunto delle tante iniziative realizzate da remoto. In particolare si vuole far “sedimentare” le innovazioni introdotte cercando di individuare punti di forza e debolezza
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Mantenere alta l’attenzione sull’evoluzione del contesto in cui vengono realizzate le attività di comunicazione anche rispetto alle esigenze specifiche espresse dai diversi target (Rapporto Tematico Annuale Priorità Strategica 3 “Informazione - Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze”)
Follow-up realizzato	Si stanno realizzando, grazie anche al supporto della società di comunicazione, una serie di iniziative che vanno nella direzione della promozione delle attività di comunicazione in sinergia a quelle della ricerca nell’ottica del continuo rafforzamento della divulgazione. Tali attività hanno avuto un positivo riscontro in termini di contatti e di diffusione delle iniziative del programma
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2020 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma.

L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA i quali, secondo le rispettive finalità istituzionali, dispongono delle risorse in grado di supportare la realizzazione degli obiettivi del Programma RRN e, quindi, di attuare il relativo Piano di azione, strutturato in Piani di attività biennali. I due Accordi di cooperazione - firmati tra CREA e Mipaaf il primo; tra ISMEA e Mipaaf il secondo - in data 22 ottobre 2015, sono stati approvati, rispettivamente, il primo con D.M. n. 4141 del 17/11/2015 e il secondo con D.M. n. 4142 del 17/11/2015.

In particolare, una parte del personale degli Enti è collocato in “Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete” (PFR ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete. Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN. Oltre alle risorse collocate in PFR, ciascun Ente attuatore ha assegnato ulteriori risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali di Rete attinenti alle aree di intervento individuate nei rispettivi Accordi di cooperazione. In particolare, come previsto nel Programma della RRN, tali attività della Rete sono organizzate, in seno ai Piani di azione biennali, attraverso apposite “schede progetto”, la cui realizzazione è demandata agli Enti attuatori, sotto il monitoraggio del Ministero. In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale.

Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo.

Fanno parte del **livello strategico** l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC). Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il **livello operativo** è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto. Concorrono inoltre all'attuazione del programma anche 4 Comitati di coordinamento:

1. Comitato di coordinamento per il raccordo con le Autorità di Gestione, gli organismi pagatori e altri

- soggetti attuatori;
2. Comitato di coordinamento per i collegamenti con il Partenariato e gli Stakeholder;
 3. Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile
 4. Comitato di coordinamento PEI e innovazione

La struttura prevede inoltre una Segreteria operativa a supporto diretto dell'AdG.

L'organigramma della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2022 per il Piano biennale 2021-2023 (approvato con DM. n. 245514 del 27 maggio 2021) è stato definito dalla medesima AdG con DM n. 346773 del 29/07/2021. Con il medesimo decreto l'AdG ha anche designato i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano.

3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Di seguito vengono illustrate le principali informazioni sull'attuazione del Programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2022 realizzate nel 2021. Per le finalità di questa sezione, si è fatto assegnamento anche sugli indicatori specifici di output del Programma (cfr. Tabella Allegato 1).

In premessa, va ricordato che le attività del Programma RRN 2014-2022 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le **quattro priorità** rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata "Gestione della Rete", volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come descritto nel Programma, le attività della RRN 2014-2022 sono programmate attraverso Piani di azione biennali, per rispondere alla duplice esigenza di assicurare dinamicità al programma e di garantire una efficace gestione delle risorse disponibili. A differenza dei piani precedenti, sviluppati su base biennale, il Piano 2021- 2023 ha un orizzonte temporale più lungo, per far coincidere la conclusione dello stesso con la prevista data di chiusura del Programma (30 settembre 2023). Nella presente relazione si fa riferimento alle attività previste nel Piano di azione biennale 2021-2023 e svolte nel corso del 2021. Il Piano, che consta complessivamente di 37 schede progettuali, è stato approvato dall'Autorità di Gestione con D.M. n. 245514 del 27/05/2021, dopo una fase di consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico. Successivamente, il Piano ha subito una modifica approvata con D.M. n. 346773 del 29/07/2021 per la definizione della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale e designazione dei responsabili di scheda progetto degli Enti attuatori e ministeriali.

L'illustrazione delle attività rappresenta una sintesi di quanto realizzato dagli Enti attuatori nel 2021 nell'ambito di ogni tematica, secondo una logica che ripercorre l'ordine delle priorità del Programma RRN. Si tenga inoltre conto del fatto che durante l'anno la Rete ha anche dedicato uno spazio specifico Riforma della PAC, assicurando un sostegno all'elaborazione del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP). Le attività hanno riguardato sia aspetti connessi alla discussione sui regolamenti di esecuzione in corso di approvazione, sia gli aspetti relativi alla definizione del PSP e al confronto con il GeoHub della CE, garantendo altresì l'attività di animazione e supporto dei tavoli tematici di confronto tra Ministero, Regioni e partenariato istituzionale. Oltre alla redazione di specifici documenti, è stata garantita un'attività di animazione e supporto dei tavoli tematici di confronto tra Ministero, Regioni e i partner istituzionali più rilevanti, nonché al Tavolo di partenariato nazionale. L'attività svolta ha fornito un contributo rilevante all'elaborazione del PSP.

Gestione della Rete

L'Autorità di Gestione del Programma si è avvalsa anche nel 2021 del supporto degli Enti attuatori per garantire il buon funzionamento e l'implementazione efficace del Programma. Le strutture permanenti della Rete predisposte a tale scopo hanno svolto un lavoro continuativo specialistico e di networking, con competenze professionali diversificate e tra loro complementari, di tipo agronomico, economico, legale, amministrativo, contabile e socio-comunicativo.

Nello specifico il supporto fornito all'Autorità di Gestione nel corso del 2021, attraverso prevalentemente il lavoro della Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC) e della Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC), viene ricondotto alle seguenti attività:

- *Attuazione del programma*, con elaborazione del Piano di azione 2021-2023 (predisposizione dei contenuti tecnici, assemblamento delle proposte degli Enti attuatori, verifica dei dati finanziari delle schede, predisposizione delle modifiche del piano RRN 2021-2023 e rimodulazione finanziaria e preparazione delle versioni per la pubblicazione sul sito RRN e diffusione al partenariato);
- l'animazione dei comitati di coordinamento del Programma, con la cura degli aspetti giuridici legali e amministrativi inerenti allo sviluppo rurale e la Rete e di altre questioni orizzontali inerenti il monitoraggio delle check-list di attuazione del Programma;
- *Monitoraggio e valutazione delle attività*, attraverso l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione 2020 della Rete, la predisposizione del materiale sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario discusso in sede di Comitato di sorveglianza (23 novembre 2021) e di Incontro annuale della Rete (16 maggio 2021), nonché la predisposizione delle procedure per il monitoraggio e di un archivio elettronico degli output realizzati interrogabile per priorità-azione-risultato attraverso l'aggiornamento del tool on-line di Monitoraggio fisico della RRN con i progetti del Piano di azione biennale 2021-2023, operativo e accessibile dal sito della RRN con credenziali personalizzate: (<https://www.reterurale.it/monitoraggiofisico>), incluso il supporto per l'allineamento del sistema di monitoraggio del Piano di Comunicazione della RRN con il monitoraggio degli output della RRN, il supporto all'AdG per i rapporti con il Valutatore e la formulazioni di osservazioni tecniche inclusa la preparazione e partecipazione agli Steering Group con il valutatore;
- *Comunicazione esterna*, attraverso l'elaborazione del piano di comunicazione 2021-2023, la gestione e l'implementazione del portale web, degli strumenti social e della grafica editoriale della Rete. È stato, inoltre, garantito il necessario supporto per il coordinamento delle attività di governance e comunicazione verso il pubblico del Comitato Comunicazione;
- *Networking*, grazie alla gestione dei rapporti con la Rete Rurale Europea (RRE), la Rete europea PEI, con la partecipazione agli eventi organizzati dalla RRE e la partecipazione al 15th e 16th Steering Group delle RRNs, ai Comitati e gruppi consultivi in sede comunitaria e l'organizzazione di eventi con la RRE;

In questo ambito è stato, inoltre, fornito un supporto per il networking e lo scambio di esperienze con la RRE e le RRN di altri paesi UE. Forniti elementi alla relativamente alla Long Term Vision for Rural Areas (candidatura al fringe workshop e organizzazione dello stand virtuale "Marketplace"). Inoltre, in diverse occasioni, è stato fornito supporto alla predisposizione, alla realizzazione e/o alla illustrazione di buone prassi e degli interventi sulle attività di Comunicazione presso la RRE.

Comunicazione

Le attività svolte nell'ambito di questa tematica sono illustrate nel paragrafo successivo, dedicato alla Comunicazione [cfr. § 3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma].

Accordo di partenariato e monitoraggio impegni

Le attività realizzate in questo ambito nel 2021, tutte focalizzate sulla **Priorità 1**, hanno visto un importante impegno della RRN in termini di supporto finalizzato a soddisfare gli impegni che il “sistema” sviluppo rurale ha assunto nell’Accordo di partenariato. In particolare, le attività si sono concentrate sul supporto al soddisfacimento della “condizionalità ex ante” per le risorse idriche P5.2a e P5.b, è stato prodotto un documento di sintesi e analisi rispetto alla ricognizione regionale effettuata nei mesi di novembre-dicembre 2020.

Per quanto riguarda le attività sul tema della tutela qualitativa e quantitativa delle acque, con riferimento in particolare alla verifica dello stato di soddisfacimento della condizionalità ex-ante (5.2b), ha fornito un’azione di accompagnamento e indirizzo ai distretti idrografici nell’individuazione delle misure e degli interventi da programmare nei Piani di Gestione, anche al fine di garantirne una maggiore coerenza e complementarietà con le azioni previste nei PSR e nella futuro PSP 2023-27.

Inoltre, al fine di evidenziare gli elementi di coerenza tra la programmazione del Piano Strategico della PAC e l’aggiornamento dei Piani di Gestione delle Acque dei Distretti idrografici italiani è stato prodotto un documento di analisi sul collegamento tra le misure dei PoM (Programmi di Misure), dei PDG e gli interventi del PSN.

Monitoraggio Feasr e sistemi informativi

Tutte le attività svolte in riferimento a questa tematica incidono sulla **Priorità 1** del Programma.

Articolate su due livelli, **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale** il primo, **Monitoraggio e Valutazione (M&V) dei PSR (regionali e nazionali)** il secondo, si sono estrinsecate in un supporto continuativo alle AdG dello sviluppo rurale anche attraverso numerosi documenti, analisi, pubblicazioni, banche dati, incontri tecnici e workshop.

A causa della pandemia Covid-19, le usuali attività con le Autorità di gestione dei PSR, la Commissione europea, il Consiglio europeo e le autorità di gestione dei PSR italiani sono proseguite prevalentemente in modalità “a distanza” assicurando, in ogni caso, il supporto tecnico necessario.

In particolare, nel 2021, in riferimento al primo livello **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale**:

- è stato garantito un supporto continuativo sull’attuazione della programmazione corrente e sui lavori della programmazione dello sviluppo rurale per la predisposizione del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP), la predisposizione di note e documenti, partecipazione ai Comitati per lo Sviluppo Rurale, ai gruppi di esperti (working party) e ai Comitati Speciali Agricoltura (CSA) presso il Consiglio UE e in bilaterali con altri Stati membri e con la successiva predisposizione e condivisione di note tecniche informative per il circuito sviluppo rurale;
- è stato offerto un supporto per la predisposizione di alcune posizioni tecniche su questioni trasversali nazionali da rappresentare ai Comitati di sorveglianza dei PSR regionali oltreché agli incontri di coordinamento tra Mipaaf/Regioni/OP, ed è stata garantita la partecipazione, in rappresentanza del Mipaaf, a diversi incontri annuali tra AdG dei PSR regionali e DG Agri;
- sono stati fatti degli approfondimenti sullo stato di attuazione della politica di sviluppo rurale in Italia utili per verificare l’allineamento con quanto previsto nell’Accordo di partenariato. In questo contesto è stato elaborato il capitolo sullo stato di avanzamento del FEASR nella “Relazione sullo stato dei lavori dell’Accordo di partenariato 2014-2020”. Sono state inoltre condotte analisi e prodotta documentazione a supporto dei tavoli per la predisposizione della posizione italiana sulla

riforma della PAC, utilizzate nel confronto con la CE, le Regioni, la Rete Rurale Europea, ma anche nel confronto con il MISE, il MATTM, l'ISPRA, il MinSalute e la Presidenza del Consiglio sia sull'attuale programmazione sia per la riforma dei Fondi strutturali post 2020;

- sono stati prodotti e pubblicati sul sito della RRN 2 numeri di PSR Hub (N°9 - Il bilancio europeo 2021-2027, il Next Generation EU e le risorse per la PAC; N°10 - La cooperazione agroalimentare in Italia: un caleidoscopio di opportunità) al seguente link <https://www.reterurale.it/psrhub>;
- in continuità con la scorsa annualità sono state realizzate diverse iniziative a supporto del processo di elaborazione del PSP 2023-27 (documenti di riflessione, workshop, documenti tecnici). In particolare, sono stati realizzati alcuni documenti utilizzati per la discussione pubblica con Regioni e Province Autonome, così come con parti economiche e sociali e stakeholder, tra cui si citano:
 - La definizione delle esigenze nel Piano strategico della PAC (aggiornamento 2021);
 - La prioritizzazione delle esigenze nel Piano strategico nazionale PAC 2023-2027;
 - Verso la Strategia nazionale per un sistema agricolo, alimentare forestale sostenibile e inclusivo
 - Le scelte legate ai pagamenti diretti in Italia. La convergenza interna nel 2022;
 - Pagamenti diretti. L'impatto sui redditi delle aziende agricole;
 - Piano Strategico Nazionale. Scenari 2023-2027: un quadro di insieme.

Per dare visibilità al processo di elaborazione del PSP è stata costruita e implementata una specifica pagina https://www.reterurale.it/PAC_2023_27, in cui sono confluiti tutti i documenti utili di provenienza comunitaria o nazionale. Il "repository" contiene i dispositivi legali e documenti di lavoro ("tool-kits") utili per la redazione dei Piani strategici della PAC 2023-2027.

Sempre con riferimento alla prossima programmazione sono stati predisposti documenti per l'individuazione degli elementi di complementarità tra PSP 2023-2027 e Accordo di partenariato 2021-2027.

In riferimento al secondo livello, **Monitoraggio e Valutazione (M&V) dei PSR (regionali e nazionali)** le attività della Rete si sono focalizzate:

- sul dare risposta alle richieste delle AdG relativamente alla redazione delle RAA;
- sul supporto alla gestione della qualità della valutazione;
- nella partecipazione ai lavori e coordinamento dei tavoli tecnici con le AdG e gli OP per l'implementazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (SNM) e del Sistema MIPCUP e la predisposizione dei sistemi informativi (regionali e degli OP) per la raccolta e lo scambio dei dati del Protocollo di Colloquio unitario.

Le azioni di supporto sono state realizzate in collaborazione con i servizi della CE, al fine di coordinare al meglio i lavori delle amministrazioni rispetto alle richieste comunitarie. Con la Rete Europea della valutazione sono state svolte attività di capacity building (Evalworks annuali) e di scambio di esperienze tra Stati membri su tematiche di specifico interesse delle amministrazioni (Goodpractice workshops). La maggior parte delle attività ha visto il coinvolgimento diretto dei valutatori dei PSR e delle AdG nella fase di definizione delle azioni e dei prodotti stessi, che ha portato allo scambio di esperienze e al confronto tra amministrazioni e all'effettivo utilizzo dei prodotti della RRN.

Guardando alla programmazione 2023-27 è proseguito il lavoro sul nuovo quadro di monitoraggio e valutazione (PMEF 2023-2027), attraverso la partecipazione alle riunioni GREXE e del Consiglio dell'UE e con la redazione di note tecniche alle proposte della CE. In questo contesto sono stati realizzati diversi documenti di supporto al processo di programmazione del PSP, tra cui si citano:

- La valutazione ex ante e la VAS del PSN 2023-27;
- La valutazione dei piani PAC 2023-27;
- Nota introduttiva ("Cover Note") agli indicatori di output e di risultato;
- Il quadro degli indicatori di risultato per il 2023-2027;
- Il quadro degli indicatori output per il 2023-2027;
- Definire i target dei piani strategici della pac 2023-2027: il machine learning come metodo di stima.

Si è inoltre garantito la partecipazione allo Steering Group della VEXA e della VAS del PSN.

Particolarmente rilevante, anche ai fini della programmazione post 2023-2027, è la realizzazione e l'aggiornamento della banca dati degli indicatori di contesto (<https://www.reterurale.it/indicatoricontesto>) e di attuazione dei PSR (<https://rica.crea.gov.it/APP/rdm/index.php>).

Le attività complessivamente realizzate hanno favorito la creazione e lo sviluppo di “reti informali” che vedono coinvolti i responsabili regionali del M&V dei PSR e i propri omologhi a livello europeo, i valutatori, i servizi della CE e la Rete europea della valutazione, nonché altre istituzioni nazionali coinvolte in queste attività (UVAL, IGRUE, AIV). La produzione di una corposa e pertinente documentazione di analisi completa il quadro delle attività realizzate dalla RRN nel corso del 2021, divulgata e consultabile attraverso il sito web della Rete, di cui vengono richiamati i principali report trimestrali sull'avanzamento della spesa dei PSR 2014-2020, consultabili ai seguenti link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22308>

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22655>

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22985>

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23259>

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività:

- elaborazione di scenari: Predisposizione tool di riparto fondi 2021 e 2022 e supporto al Mipaaf sulle ipotesi di riparto dei fondi; Supporto nell'elaborazione degli scenari del Primo pilastro della PAC 2023-2027, per ciascuno schema di intervento; Predisposizione di scenari di riparto regionale dei fondi FEASR 2023-2027; Analisi dell'agricoltura biologica ed opzioni di trasferimento nell'eco-schema; Analisi ring-fencing agro-climatico ambientale PAC 2023-27;
- supporto alle regioni: per le modifiche dei PSR relativamente all'estensione della programmazione alle annualità 2021 e 2022 con elaborazione tabelle finanziarie ring-fencing PSR 2021-22; redazione delle schede di intervento sulla nuova programmazione 2023-27; elaborazione delle prime ipotesi di riparto fondi FEASR sui nuovi interventi PAC 2023-27;
- predisposizione di report sulle variazioni della strategia dei PSR nell'annualità 2020 in termini finanziari che di indicatori fisici;
- analisi delle risorse programmate sui fondi FEASR nella transizione del biennio 2021- 22.

Ai fini del Monitoraggio dei PSR è proseguito inoltre l'aggiornamento della Banca dati (BD) per la reportistica del monitoraggio fisico e finanziario dei PSR per le principali misure/sottomisure. La BD, a partire dalle informazioni delle RAA dei PSR 2014-2022, è sottoposta ad un aggiornamento continuo sia per i dati di avanzamento degli indicatori fisici e finanziari sia per il piano degli indicatori dei singoli PSR.

Misure ACA, PAN, Biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agro ambientale

In riferimento alla **Priorità 1**, l'attività svolta ha previsto azioni di supporto, analisi, studio e ascolto

finalizzati a garantire un'efficace attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali dei PSR.

In continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti, le attività si sono focalizzate sui temi d'interesse delle Misure 10, 11 e 12 dell'attuale programmazione, con particolare riguardo agli impegni rivolti a sostenere la conversione verso metodi di produzione biologica, la produzione integrata e/o altri metodi di agricoltura sostenibile e/o altri metodi di agricoltura sostenibile. Specifico supporto è stato dedicato alla riforma della PAC, assicurando un sostegno all'elaborazione del PSP 2023-2027.

In termini di supporto operativo, in continuità con la precedente annualità, grande attenzione è stata data alla complementarietà tra le azioni del PSR e con tutta la regolamentazione ambientale e gli impegni conseguenti che ne derivano. Inoltre, è stato fornito ampio supporto per la predisposizione del PSP. In questi termini, nel corso del 2021 la RRN ha fornito supporto:

- ai tavoli tecnici che hanno affrontato gli aspetti “ambientali”, con riguardo specifico ai temi dell'Architettura verde (condizionalità – ecoschemi-misure ACA PSR, tra cui la cumulabilità degli impegni dei diversi eco-schemi e con lo sviluppo rurale e la demarcazione tra pilastri). Il supporto realizzato ha riguardato la partecipazione a riunioni con il Mipaaf, con il partenariato istituzionale ed economico-sociale con il GeoHub CE, e ha previsto la realizzazione di note e documenti tecnici per la predisposizione del PSP. In particolare, l'attività di supporto ha contribuito alla definizione dei 5 ecoschemi e delle 26 misure ACA proposti, oltre che alla produzione di materiali e documenti tecnici discussi con il partenariato. In questo contesto è stata effettuata un'intensa attività di coordinamento scientifico-istituzionale con i principali interlocutori del Mipaaf nazionali sui temi agro-climatico-ambientali (MITE, ISPRA, le OOPP e quelle ambientaliste);
- ai lavori del CTS “PAN Fitosanitari” in occasione dell'Audit dalla DG Sante (1-10 marzo 2021), e la produzione di documenti tecnici (Documento analisi “Contributo dei PSR al PAN”, documento di lavoro “Integration CAP-NAP”, documento di lavoro “NRN support to the NAP”);
- in tema di biodiversità sono state organizzate riunioni con il MITE per favorire sinergia/coordinamento fra il PSP e i PAF Natura 2000 (27/10/21 e 17/12/2021).

Inoltre, si è partecipato ai lavori della Cabina di regia Nitrati e alla predisposizione di note e documenti su temi qualità/aria/metano/ammoniaca/sviluppo sostenibile/economia circolare/agricoltura di precisione.

Per quanto riguarda l'agricoltura biologica sono state portate a termine alcune attività in tema di abbandono del sistema di certificazione e controllo da parte delle aziende biologiche e di biodistretti. Inoltre, grande attenzione è stata rivolta alla programmazione post 2022 e la predisposizione della scheda agricoltura biologica. Sono state effettuate diverse simulazioni per valutare gli effetti del trasferimento dal II al I Pilastro della PAC del sostegno alla conversione e/o mantenimento dell'agricoltura biologica in termini di superficie e risorse finanziarie. In questo ambito, sono stati realizzati diversi documenti di approfondimento, tra cui: i modelli di implementazione dell'agricoltura biologica negli eco-schemi; la simulazioni degli impatti economici dell'agricoltura biologica negli eco-schemi; gli scenari dell'agricoltura biologica negli eco-schemi a livello regionale; proposte di scheda di misura del biologico nello sviluppo rurale. Di seguito si riportano le principali pubblicazioni del 2021:

- La redditività economica delle aziende biologiche
(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22981>)
- L'uscita delle aziende biologiche dal sistema di certificazione e controllo: cause, prospettive e ruolo delle politiche (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22558>)
- BIOREPORT 2020. Agricoltura biologica in Italia (<https://www.reterurale.it/Bioreport2020>)

- L'agricoltura biologica nel Piano Strategico Nazionale: prime valutazioni del suo trasferimento negli ecoschemi (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22649>)
- Approccio agroecologico e biodistretti - analisi di due casi di studio

(<https://www.reterurale.it/agroecologia>)

Le attività della scheda hanno contribuito inoltre alla stesura del PSP 2023-27 relativamente alle tematiche dei regimi di qualità.

Per quanto riguarda l'agricoltura integrata è stato realizzato il convegno "Aggiornamenti alla norma del SQNP Integrata 2021" (https://www.reterurale.it/sqnp_seminari), è stata realizzata un'indagine su alcune filiere specifiche <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23493>; e realizzato un focus sulle potenzialità del sistema SQNPI ai fini di un ecoschema specifico.

Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa **Agrometeore** è proseguito il processo di costituzione di un sistema integrato e condiviso delle conoscenze riguardo le risorse agrometeorologiche esistenti, con l'obiettivo di potenziare il patrimonio di informazioni e competenze a vari livelli nel settore dell'agrometeorologia. In particolare, sono stati realizzati 2 incontri tematici del Tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia:

- Incontro tematico: "Spazializzazione dati e informazioni" Web conference, 23 aprile 2021;
- Incontro tematico: "La nuova Politica Agricola Comune - Il ruolo dell'agrometeorologia e dei servizi" Web conference, 17 giugno 2021. Nel dell'evento, è iniziata l'analisi dei fabbisogni dei Servizi Regionali (<https://www.reterurale.it/incontritematicitavolo>) ed è stato attivato un Focus Group con rappresentanti regionali (Piemonte, della Sardegna e della Basilicata) per la redazione del documento "Il ruolo dell'agrometeorologia nel supporto alle politiche e fabbisogni di ricerca e innovazione nel settore - proposta di un sistema agrometeorologico nazionale per l'agricoltura italiana".

Sono stati realizzati, inoltre, Report tecnici di sintesi dei bollettini fenologici e fornito un contributo al capitolo 13 delle Linee Guida Nazionali delle Tecniche Agronomiche.

Le attività rispondenti alla **Priorità 2 e 3** hanno previsto azioni di networking, ascolto e coinvolgimento dei soggetti coinvolti nella programmazione, nonché dei soggetti del partenariato economico ed ambientale (MATTM, ISPRA, OOPP Agricole BIO, ONG ambiente), finalizzate a rafforzare la complementarità fra gli impegni/impatti previsti dalle misure PSR e altri strumenti di policy. In questo contesto sono state organizzate diverse iniziative pubbliche ed elaborati articoli tematici su Pianeta PSR con specifico riguardo alle novità di interesse per i temi ambientali della riforma PAC (green deal, farm to Fork).

Infine, per quanto riguarda le Azioni per il Paesaggio rurale, si segnala:

- la redazione su Pianeta PSR "Paesaggi rurali, come monitorare e valorizzare il ruolo storico e ambientale" (<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2540>);
- la definizione del manuale d'uso di un marchio dei paesaggi rurali storici.

Complementarietà

Le attività svolte dalla Rete nel 2021 sul *No double funding*, afferenti alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità hanno riguardato il monitoraggio dei PSR regionali (Cap. 14) e il supporto sulla riforma della PAC post 2020 per la predisposizione dei Policy brief per la parte di competenza. Nello

specifico:

- Completamento dell'analisi Swot per i policy brief. In particolare, sono state definite le analisi Swot e le esigenze settoriali per i settori: Olio di oliva, Vino, Ortofrutta, evidenziando anche le problematiche di demarcazione e complementarietà;
- Attività di supporto al Mipaaf riguardo agli scenari di settore e alle strategie di intervento nei settori che hanno già una OCM dedicata e in quelli per i quali si potrebbe delinearne una nella futura PAC;
- Elaborazione di documenti dai quali emergono esigenze settoriali correlate a: Obiettivi, generali e specifici della Pac, con indicazione dei relativi strumenti attivabili per soddisfarle;
- Partecipazione ai tavoli di settore istituiti presso il Mipaaf sulle politiche del I° pilastro;
- Partecipazioni alle riunioni di coordinamento su strategie OCM olio e vino e ortofrutta del PSP;
- Supporto nella redazione delle sezioni 3.5 e 5.2 del PSP per gli interventi settoriali (schede di intervento settore vino; rispetto ai PO previsti per l'olio di oliva e le oliva da mensa e l'ortofrutta).

Capacità amministrativa

Tutte le attività svolte dalla RRN nell'ambito della tematica Capacità amministrativa ricadono nella **Priorità 1**.

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2021 è proseguito il supporto alle AdG regionali per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali.

A tale proposito, facendo seguito alle esigenze espresse dalle diverse AdG, è stato pubblicato un documento di aggiornamento della metodologia per la definizione delle unità di costo semplificato per le spese di progettazione nell'ambito delle Misure 4 – Investimento dei PSR

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378>

In relazione al supporto fornito sul tema della riduzione del Tasso d'errore, è proseguita l'alimentazione del DB controlli ed è stato inoltre pubblicato il Report biennale di analisi degli audit della Commissione e della Corte dei conti europea sui controlli sui PSR 2014-2020.

Per quanto concerne, invece, la cooperazione nazionale, la RRN ha organizzato un workshop online riguardo i controlli alternativi e l'utilizzo delle nuove tecnologie messe in atto a seguito del COVID-19 nel 2021 <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23326>.

Per quanto concerne la cooperazione tra le amministrazioni a carattere internazionale, è stato realizzato uno scambio di esperienze online con la Palestina sulla gestione del rischio e le assicurazioni in agricoltura.

Imprenditoria giovanile e lavoro femminile

In continuità con la precedente annualità le attività realizzate dalla RRN (**Priorità 1**) hanno riguardato il supporto all'AdG per il monitoraggio dell'avanzamento e dell'attuazione della Misura 6.1, nonché per la predisposizione della documentazione utile alla stesura del PSP.

È stato prodotto il Report annuale sullo stato di avanzamento misura 6.1 PSR 2014-2020 con focus su avanzamento fisico e performance finanziaria.

Sono state inoltre alimentate e aggiornate le due Banche dati dedicate: Osservatorio sull'imprenditorialità giovanile e Osservatorio all'imprenditorialità femminile:

<https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-giovanile>

<https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-femminile>

In riferimento alla **Priorità 2**, si segnala l'attività di supporto e consulenza per la campagna di promozione del progetto FarmLab attraverso i canali social della RRN; la partecipazione al convegno PIC 2021 Building demonstrative capacity in plant production-Digital Edition ed al convegno realizzato nell'ambito del progetto Horizon 2020 Nefertiti sul tema delle demofarm.

Competitività dell'azienda agricola, filiere agroalimentari e internazionalizzazione

Le attività della Rete afferenti a questa tematica si declinano in tre progetti:

- Internazionalizzazione
- Competitività e filiere agroalimentari
- Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplificata

che incidono sulle Priorità 1 e 2 del Programma RRN. Solo il terzo progetto incide anche sulla Priorità 3.

In merito alle attività, **Priorità 1**, afferenti al progetto **Internazionalizzazione** sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

- Attività di supporto e produzione di materiale (dati e documenti) per il PSP 2023-2027. Partecipazione ai tavoli tecnici degli interventi (dello sviluppo rurale ed ex-OCM) e redazione delle seguenti schede:
 - partecipazione ai regimi qualità
 - promozione dei prodotti di qualità
 - ex-OCM (api, ortofrutta, patate), per l'aiuto accoppiato, con un approfondimento sul settore dell'Olio, e per la strategia generale dei settori
- aggiornamento dei dati relativi al commercio estero (nazionale e regionale) attraverso l'acquisizione dei dati ISTAT sugli scambi internazionali relativi ai prodotti agroalimentari con codice HS2 e HS6. Le dashboard consultabili dall'osservatorio (aggiornate al 2020).

<https://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10191>

- realizzati due report di approfondimento per le filiere zootecniche e la filiera cerealicola: 1) "L'Italia e la PAC post 2020: contributo all'analisi di contesto per gli Obiettivi Specifici dell'OG1. Approfondimenti settoriali. Filiere zootecniche" e 2) "L'Italia e la PAC post 2020: contributo all'analisi di contesto per gli Obiettivi Specifici dell'OG1. Approfondimenti settoriali. Filiera cereali". A ciascun report sono state allegate le relative schede di settore (bovino da carne, lattiero caseario, ovicaprino, suini, cereali)
- realizzato un approfondimento sui pagamenti accoppiati nel settore olivicolo con un'analisi dell'incidenza dei premi accoppiati e delle dinamiche economiche nel periodo 2015-2020, con lo scopo di fornire un quadro utile alla valutazione dell'applicazione dell'aiuto accoppiato nella futura programmazione

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22561>

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22869>

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23424>

- aggiornate le dashboard delle due sezioni "Confronta le regioni" e "Naviga la tua regione" con gli

ultimi dati disponibili (2020). Nell'area dedicata alle filiere della sezione "Confronta le regioni" sono state realizzate e messe online nuove dashboard relative alle filiere vegetali (superfici da Ente Risi, frantoi e produzione di olio Agea, OP ortofrutticole). Nella sezione "Esplora la tua regione" sono state messe on line nuove dashboard per il tema "Giovani e donne"

<http://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/indicatori-competitivita>

- aggiornata e messa a disposizione l'edizione revisionata dell'indicatore sintetico di competitività dell'agroalimentare delle regioni italiane (ISIC regionale) e di quello delle filiere a livello nazionale (ISIC-filiere)

In riferimento al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplice**, nel 2021 sono proseguiti i lavori dell'Osservatorio territoriale sul credito, con la pubblicazione del primo dei due report di analisi previsti nel biennio 2021-2023 e aggiornamento della banca dati territoriale sul credito. Il report e il data base dell'Osservatorio sono consultabili sul sito della RRN:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23353>

Inoltre, è stato fornito supporto al Mipaaf in tema di Strumenti Finanziari (SF); assistenza alla redazione del PSP 2021-2027, in particolare con la predisposizione della scheda dell'intervento di sviluppo rurale "Sostegno all'avvio di attività imprenditoriali extra agricole nelle zone rurali.

Nel corso dell'anno, è proseguito l'aggiornamento costante della piattaforma web per l'individuazione e la valutazione delle opportunità di agevolazione e il popolamento dell'area "analisi dati e reporting" del sistema esperto "AgroSemplice", che consente l'esecuzione di report di confronto tra gli approcci attuativi adottati dalle diverse AdG dei PSR accessibile dalla homepage della RRN:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

oppure al link: <http://agro-semplice.it/user/home>

Per garantire poi il funzionamento della piattaforma web BPOL da parte delle 10 Regioni convenzionate (Veneto, Piemonte, Friuli VG, Valle d'Aosta, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria) nel 2021 in continuità con la precedente annualità sono proseguite le attività di supporto alle AdG dei PSR.

Nel corso dell'anno sono stati condotti interventi di manutenzione e miglioramento della piattaforma. Allo stesso tempo è stato garantito il servizio di assistenza mediante numero verde ed e-mail dedicata e sono stati predisposti/aggiornati i vari materiali di supporto (es. manuale, guida in linea, banca dati benchmark, ecc.). L'accesso alla piattaforma BPOL-PSR e alle statistiche sull'utilizzo della stessa è consultabile al link:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16861>

In relazione alla **Priorità 2**, ed al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplice** rivolto al target 2, in continuità con la precedente annualità, nel corso dell'anno è stata garantita l'operatività della piattaforma web *BPOL-Training* dedicata ai potenziali beneficiari e alla didattica e sono stati realizzati due seminari rivolti ai consulenti di Veneto Agricoltura PSR Veneto (20-21 maggio e 10-12 novembre). L'accesso alla piattaforma BPOL-Training, i contenuti ed i materiali di supporto sono disponibili sul portale della RRN: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16863>

Per quanto concerne la **Priorità 3**, è proseguito il lavoro di affinamento dello strumento BPOL-training per la sua più ampia utilizzazione in termini divulgativi e didattici innovativi per l'elaborazione di piani di

sviluppo aziendale in collaborazione con il mondo dell'istruzione e nell'ambito del progetto Rural4Learning. Nel 2021 lo strumento è stato utilizzato con finalità didattiche/informative nell'ambito dei seminari online di Rural4Learning (23-30 novembre 2021) e Rural Lab (13-15 aprile 2021).

Consulenza e formazione

Con segnato riferimento alla **Priorità 1**, nel corso del 2021 è proseguito il lavoro a supporto alle AdG per l'implementazione del sistema di consulenza aziendale e per l'attuazione della misura 2 dei PSR 2014-2022 ed è stato redatto il documento "Servizio di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23526>.

Inoltre, è stato fornito il supporto all'implementazione del Sistema di consulenza aziendale anche attraverso il supporto alla definizione del PSP.

In relazione alla **Priorità 2**, nel 2021, sono state avviate le attività propedeutiche all'organizzazione e delle Open School in Campania e Veneto, nell'ambito del progetto Ismea Copernicus Academy.

Agriturismo e multifunzionalità

In seno a questa tematica la RRN nel corso del 2021 ha realizzato diverse attività indirizzate ai gruppi target delle Priorità 1, 2 e 3 del Programma.

In particolare in riferimento alla **Priorità 1** si riepilogano le principali attività:

- contributo alla redazione del PSN attraverso (partecipazione ai tavoli tecnici e redazione degli interventi: diversificazione e investimenti in attività extra agricole nelle aree rurali; investimenti non produttivi);
- ottimizzazione del web service per il trasferimento e l'aggiornamento dei dati presenti nei database regionali;
- redazione del Rapporto annuale 2021 "Agriturismo e multifunzionalità"

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23556>

- aggiornamento del Repertorio nazionale delle aziende agrituristiche e del portale nazionale www.agriturismoitalia.gov.it attraverso l'elaborazione dei dati forniti dalle regioni (circa 23.450 al 31/12/21) <http://www.agriturismoitalia.gov.it/flex/FixedPages/Common/Search.php/L/IT>.

In relazione invece alla **Priorità 2**:

- è stata aggiornata la banca dati normativa statale nazionale in materia di multifunzionalità (al 31/10/2021): <https://www.reterurale.it/agriturismo/normativa>;
- è stata condotta un'attività redazionale e di primo contatto rispetto alle richieste delle aziende pervenute dal sito www.agriturismoitalia.gov.it (238 richieste di assistenza e aggiornamento).

Infine riguardo la **Priorità 3**, è stata completata la pianificazione della campagna di comunicazione integrata per l'agriturismo italiano (da realizzarsi nel 2022); ed è stata condotta attività di redazione e comunicazione attraverso i social media connessi al sito www.agriturismoitalia.gov.it. Nel secondo semestre 2021 i post realizzati sono stati circa 54 (FB+TW-INSTAGRAM), con una copertura organica di oltre 33.400 utenti e un totale di 24.268 follower sui diversi canali.

Inoltre, è stata svolta un'attività di redazione e comunicazione attraverso il portale nazionale e i social media

ad esso connessi in particolare relative alle misure straordinarie conseguenti al Covid-19.

Cambiamenti climatici

In riferimento alla **Priorità 1**, si è preso parte alle riunioni di coordinamento (Mipaaf, Regioni e Partenariato), in tema di nuova PAC, Piano Strategico Nazionale e Architettura verde. Inoltre, su richiesta del Mipaaf, è stata avviata e conclusa una revisione dell'analisi Swot OS4, e del relativo Policy brief OS4, alla luce delle osservazioni del GeoHub. Si è dato, inoltre, seguito alle seguenti attività:

- contributi al Mipaaf in merito: "Atti di indirizzo alla Legge europea sul clima (Febbraio 2021); "Relazione del Ministro della transizione ecologica sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra" (aprile 2021); "Draft conclusion Special meeting of the European Council (24 and 25 May 2021)"; "COM(2021)554 richiesta di relazione relativa al Reg. di modifica del Reg. LULUCF"; "Questionario nel quadro di un audit della Corte dei conti europea sulla PAC e su altre misure dell'UE in materia di protezione dei suoli agricoli e gestione del letame";
- supporto nella formulazione delle proposte per gli eco-schemi, in particolare: 2-Inerbimento delle colture arboree, 4-Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento, 5-Misure specifiche per gli impollinatori e supporto nella definizione dell'eco-schema 3-Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico.

Per la **Priorità 2**, relativamente ai Servizi a favore degli operatori rurali, è stata svolta l'attività di supporto e consulenza per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progetto.

Rispetto alla diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche di comunicazione, nell'ambito della **Priorità 3**, è stato fornito supporto al gruppo di comunicazione per la predisposizione di: struttura e contenuti del kit didattico da fornire alle scuole primarie nell'ambito della campagna di comunicazione sul cambiamento climatico per il target 3; caratteristiche e modalità di esecuzione della campagna sull'architettura verde per il target 3 (progettazione dello storyboard in tema di architettura verde della nuova PAC).

Zone rurali, di montagna, svantaggiate, aree interne

La presente tematica, in continuità con la precedente annualità ha prodotto una serie di attività riconducibili a quattro principali filoni, che rispondono tutti alla **Priorità 1** del Programma:

- supporto all'attuazione delle misure per le aree agricole soggette a vincoli naturali (ANCs);
- supporto alla strategia Nazionale Aree interne (SNAI);
- il ruolo degli enti locali nelle misure di sviluppo rurale;
- supporto alla definizione della Strategia Nazionale della PAC.

ANCs

Nel corso del 2021 l'attività ha fornito supporto alla difesa giudiziaria del Ministero presso l'avvocatura di stato per i ricorsi degli enti locali sulla delimitazione zone svantaggiate. A tal fine è stato elaborato un documento esplicativo della metodologia di delimitazione. Inoltre, è stata fornita assistenza nella messa a punto dell'indicatore di contesto 32, funzionale all'aggiornamento delle mappe UE (http://s-agri-qstst1dc/extensions/IndicatorsEnvironmental/LessFavouredAreas.html?qlikTicket=TmCxQbqv2_ZvKH).

Sono proseguiti, inoltre, gli approfondimenti sulla possibile utilizzazione di un metodo alternativo per le classificazioni delle aree rurali adottate a livello OCSE e EUROSTAT e i possibili "adattamenti" nazionali.

In questo ambito, è proseguito il lavoro del gruppo tecnico con ISTAT, le attività svolte hanno anche consentito di individuare un percorso metodologico per l'aggiornamento della classificazione delle aree rurali da testare e mettere a punto nel prossimo biennio.

SNAI

Per quanto riguarda la Strategia nazionale sulle aree interne (SNAI), la RRN ha fornito un supporto sia alla governance nazionale e regionale (Mipaaf, Regioni e Comitato tecnico aree interne), sia all'accompagnamento dei territori interessati dalla SNAI nella co-progettazione degli interventi a livello locale. Per quanto riguarda il primo aspetto la RRN ha:

- supportato il Comitato aree interne nell'istruttoria e monitoraggio dello stato di selezione delle 72 SNAI approvate e messa a punto di un data base contenente tutti i dati finanziari delle strategie, ed il ruolo del FEASR;
- revisionata e completata la stesura delle APQ;
- avviato di una indagine di campo sulle esperienze italiane di associazionismo fondiario in tre regioni (Piemonte, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia);
- organizzato i focus group nazionali, regionali e con i GAL su tematiche legate alla SNAI.

Con riferimento alla programmazione 2023-2027 sono proseguiti i lavori sulla “nuova” SNAI e all'individuazione nella proposta di Accordo di partenariato dei punti di contatto con la politica di sviluppo locale della futura PAC. In questo contesto si è garantita la partecipazione al gruppo di coordinamento del LABOP5 finalizzato a supportare la corretta integrazione nei programmi Fesr e FS+ delle ST ed avviata una riflessione circa le esigenze di integrazione tra fondi (compreso il FEARS).

Sono proseguite le azioni di accompagnamento all'individuazione dei fabbisogni e indicazioni per la progettazione degli interventi.

È stata, inoltre, organizzata in collaborazione con la scheda Leader, la partecipazione allo Stand virtuale della RRN dal titolo "Stay Rural" nell'ambito dell'evento "Rural Vision Week" della RRE https://enrd.ec.europa.eu/news-events/events/rural2040-vision-week/our-rural-marketplace/nnr-category/italy_en.

Nel corso del 2021 è proseguita l'indagine “Giovani Dentro” in partnership con l'Associazione Riabitare l'Italia. In questo ambito sono stati organizzati focus group, attività seminari e la bozza del Report Giovani Dentro.

Enti locali e misure di sviluppo rurale

In riferimento a questo filone, nel corso del 2021 sono proseguite le attività di approfondimento avviate negli anni precedenti. Di seguito le più rilevanti:

- elaborazione del Rapporto di ricerca sui principali tematismi che caratterizzano gli investimenti infrastrutturali cofinanziati dai PSR. Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di ricerca, individuando i casi studio da analizzare in relazione alle tematiche trattate (logistica, turismo, servizi, progettazione integrata, irrigazione); è proseguita, inoltre, l'attività di diffusione dei risultati delle indagini sviluppate nell'ambito della Scheda, anche con la partecipazione a eventi territoriali;
- elaborazione di un documento di indirizzo sui patti di collaborazione fra istituzioni locali e ONG, finalizzati all'integrazione sociale dei migranti occupati in agricoltura. In tale ambito, al fine di rafforzare gli aspetti operativi del Documento, sono state ricreate occasioni di scambio con i referenti del Progetto Bright, progetto gestito da ActionAid;

- elaborazione di un documento di indirizzo sui sistemi alimentari. Nel corso del 2021 l'attenzione si è concentrata sull'individuazione dei fattori utili a riqualificare e riconvertire il sistema alimentare delle aree in un'ottica di sostenibilità ed economia circolare;
- avvio delle attività sul turismo rurale, finalizzate anche alla redazione del capitolo "Il turismo nelle politiche di sviluppo rurale", presente nel Rapporto annuale sul turismo del CNR.

In merito alla nuova programmazione è stato fornito supporto in materia di applicazione del principio di pari opportunità, come principio trasversale.

Leader e cooperazione territoriale

Tutte le attività della RRN afferenti a questa tematica ricadono nella **Priorità 1** del Programma.

Per quanto riguarda la **Rete LEADER** nel 2021, oltre a proseguire quanto avviato nel biennio precedente, le attività sono state finalizzate a rafforzare il sistema della conoscenza sulle buone pratiche adottate nella fase 2014-2020 per migliorare l'impostazione e la gestione di Leader nella fase di transizione e per la futura programmazione.

In continuità con il precedente anno è proseguita l'attività di accompagnamento per l'attuazione della misura. Riguardo le azioni di supporto alle AdG e ai GAL queste hanno previsto approfondimenti sugli aspetti tematici, procedurali e giuridico-amministrativi della programmazione di Leader. È stato rafforzato il lavoro della Task-Force "semplificare Leader", elaborati rapporti di ricerca e documenti tecnici, realizzata una intensa attività di informazione e formazione degli attori di Leader a tutti i livelli (a titolo di esempio si veda "Ciclo di incontri dalla programmazione alla prossima programmazione")

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22208>.

Le attività hanno riguardato le seguenti tematiche: aspetti normativi e strategici della transizione di Leader; processi di rete e networking; definizione del sistema degli indicatori di contesto di livello locale; definizione degli indicatori di output e risultato nella transizione e prossima programmazione; analisi dei modelli procedurali e gestionali delle tipologie di progetto implementate nelle SSL; metodologie per l'adozione delle opzioni di costo semplificate; il processo di selezione dei GAL e delle SSL; forme giuridiche e normative di riferimento per i GAL; l'integrazione di Leader con altri fondi UE (FEASR, FSE e FEAMPA); Leader per la parità di genere; il supporto preparatorio nella transizione e prossima programmazione; revisione delle schede di misura dei PSR e la predisposizione degli interventi Leader nel PSP 2023-2027.

In dettaglio, nel corso del 2021:

- è stato rafforzato il lavoro della Task-Force "semplificare Leader" con l'attivazione di 3 gruppi di lavoro (tassonomia dei progetti leader, opzioni di costo semplificato, forma giuridica e normativa GAL) a cui hanno partecipato tutte le ADG e rappresentanti di GAL di tutte le Regioni. In totale sono stati realizzati 5 incontri e due documenti tecnici ("Attività e funzioni pubbliche del GAL; "Opzioni semplificate in materia di costi nel Leader 2014-2020 | Analisi, riflessioni e proposte")
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21420>
- è stata realizzata una intensa attività di informazione e formazione degli attori di Leader - Ciclo di 12 incontri "Dalla programmazione alla prossima programmazione"
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22208>
- sono stati elaborati rapporti di ricerca, tra cui il Repertorio "I GAL in azione nella programmazione 2014-2020" che raccoglie 190 progetti e realizzati video sui progetti Leader a livello locale (si veda

a titolo di esempio <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23231>

- sono state realizzate numerose riunioni con le AdG e predisposte le schede di intervento SG5, SG6 e SG7 del PSP 2023-2027
- predisposti due documenti tecnici per la redazione dei complementi di programmazione e tools per la definizione degli elementi regionali degli interventi SGR5, SGR6 e SGR7
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23737>

Oltre a quanto sopra illustrato, in riferimento al Leader, la RRN si è adoperata per garantire la diffusione delle informazioni attraverso:

- il costante aggiornamento dell'area dedicata del portale RRN che, oltre a informazioni sulle attività realizzate direttamente dalla RRN per il Leader, ha portato alla pubblicazione di oltre 800 news provenienti da quasi tutti i GAL selezionati e più di 600 bandi emessi dai GAL;
- la partecipazione a eventi organizzati dalla RRE, dalle AdG, dai GAL e da altri attori delle politiche di sviluppo UE;
- pubblicazione in riviste e quotidiani;
- la redazione di capitoli di rapporti, notiziari dedicati e articoli sulla rivista della RRN (Pianeta PSR e RRN Magazine), contributi a rapporti di altre amministrazioni (Rapporto Turismo).

Inoltre, nel corso del 2021 è stata favorita la partecipazione dei GAL a iniziative di rilevanza europea e per la costruzione della visione di lungo termine delle aree rurali. In relazione alla visione di lungo termine, la Rete Rurale Nazionale ha avviato un processo di consultazione, per il quale sono stati predisposti un questionario online, un kit di strumenti per la raccolta di contributi a livello locale e organizzato diversi webinar partecipativi. I contributi e le analisi sono stati raccolti in un documento inviato alla CE (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22347>), e le esperienze sono state presentate nel Marketplace nel corso della Rural Week del 22-26 Marzo 2021

(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22458>).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **cooperazione di filiera**, le attività si sono concentrate prevalentemente sul supporto alla definizione del PSP 2023-2027. Il gruppo di lavoro ha collaborato alla definizione delle analisi che hanno portato alla definizione delle strategie e delle linee di intervento settoriali. In particolare, sono stati realizzati alcuni documenti utili per la discussione pubblica con Regioni, Province Autonome e parti economiche e sociali, poi confluiti nel PSP. Le attività sulla programmazione 2023-2027 hanno riguardato anche il coordinamento delle relazioni con del GeoHub.

Inoltre, è proseguita l'attività dei gruppi di lavoro di analisi sulle filiere minori (piante officinali, nocciole e altra frutta in guscio).

Infine, si è provveduto al restyling della pagina della RRN dedicata alla Progettazione integrata di Filiera (PIF) sostenuta nei PSR (<https://www.reterurale.it/PIF>). Sono stati dedicati anche approfondimenti ai PIF per monitorare l'attuazione della misura.

Agricoltura sociale

Per quanto riguarda la **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, la RRN ha fornito un'azione di accompagnamento e supporto sulla recente legge nazionale sull'agricoltura sociale e alle attività di coordinamento avviate dal Mipaaf con l'Osservatorio nazionale.

In tal senso, nel corso del 2021 è stato fornito supporto ad alcune regioni (Sicilia, Umbria, Lombardia, Valle d'Aosta), per l'adeguamento al dettato nazionale in materia di AS, attraverso la risposta a richieste

specifiche formulate dalle AdG.

Inoltre, è stato fornito supporto in merito all'attuazione delle Misure del PSR relative all'AS (predisposizione bandi, proposta di criteri per la selezione, ecc.). Infine, è stata realizzata una nuova collaborazione con i GAL (Regioni Sardegna e Sicilia) per l'implementazione dei PSL in materia di AS.

Sono stati prodotti, inoltre, i seguenti documenti:

- l'agricoltura sociale nella normativa regionale italiana. Aggiornamento a ottobre 2020;
- la normativa italiana sull'agricoltura sociale e il ruolo dell'impresa agricola.

Sono state, inoltre, implementate le pagine del portale dedicate all'AS con particolare attenzione alla sezione normativa e quella dei bandi (aggiornate costantemente).

È stato anche fornito supporto al Ministero di Giustizia per l'attuazione del PON Inclusionione, finalizzato alla realizzazione di progetti di AS.

Ulteriormente nel 2021 è stato realizzato l'aggiornamento dell'indagine sull'Agricoltura Sociale in Italia con l'implementazione della sezione del data base per l'inserimento volontario nel repository (Registra la tua realtà di agricoltura sociale nella Banca Dati della RRN – www.reterurale.it).

Riguardo alla **Priorità 2**, oltre all'azione di confronto costante con le OOPP e gli stakeholder rappresentativi dell'AS, la RRN ha realizzato diversi eventi e attività formative tra cui si cita il progetto pilota con la Regione Sicilia per la messa a punto di moduli formativi sull'AS (budget di salute: la possibilità di realizzare il progetto di vita dei soggetti fragili; il coinvolgimento degli animali nelle pratiche di agricoltura sociale; tirocini extracurricolari: percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo), disponibili on line (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22087>).

Politica forestale

Le attività realizzate nell'ambito di questa tematica, relative alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, hanno interessato in particolare la complementarietà tra la politica forestale nazionale e le azioni supportate attraverso la politica di sviluppo rurale. Un'attenzione particolare è stata dedicata al TU forestale per gli evidenti riflessi sull'attuazione dei PSR.

Nel dettaglio, le attività del 2021 si sono concentrate nel coordinamento del Gruppo di lavoro interministeriale istituito per la redazione della Strategia Forestale Nazionale. Il lavoro svolto ha permesso la predisposizione di note tecniche, report di approfondimento, documenti di lavoro su analisi dello stato del patrimonio forestale e delle sue filiere. È stata seguita e coordinata la consultazione pubblica del documento strategico, supportato l'iter istituzionale di concertazione con i ministeri competenti, nonché il recepimento dell'intesa in Conferenza Stato regioni. La Strategia Forestale Nazionale è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2022 (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2022).

Riguardo le attività di supporto al MIPAAF e alle Regioni sulla complementarietà della politica forestale con lo sviluppo rurale queste hanno riguardato:

- il coordinamento tecnico scientifico e gestione dei gruppi di lavoro interistituzionale per la redazione del decreto attuativo "Boschi vetusti", previsti dal D.lgs. n.34 del 2018;
- il coordinamento e segreteria tecnico scientifica del Tavolo di coordinamento ministero-regioni e del Tavolo filiera legno sul tema foreste;
- l'elaborazione di Report internazionali di settore (FAO, EFI, UE);

- il coordinamento del Progetto Associazionismo forestale;
- l'analisi di attuazione delle misure forestali nell'ambito dei PSR e supporto alla revisione delle schede di Misura e redazione bandi;
- l'analisi di confronto e coerenza tra gli strumenti normativi e programmatici in materia forestale;
- indagine sui Servizi Eco-Sistemici Forestali e pubblicazione del Report "Stato dell'arte e strategie di sviluppo dei mercati volontari e delle misure forestali dei PSR".

Con riferimento alla PAC post 2020 si è contribuito alla redazione di approfondimenti tecnici connessi all'elaborazione del PSP 2023-2027. Le attività hanno riguardato sia aspetti connessi al negoziato sul quadro finanziario pluriennale e sui regolamenti in corso di approvazione, sia gli aspetti relativi alla definizione della strategia nazionale e al confronto con il GeoHub della CE.

Infine, in continuità con la precedente annualità si è garantita la partecipazione ad eventi e seminari organizzati da Regioni e stakeholders di settore per discutere temi forestali oggetto di attività della Rete.

In ambito **Priorità 2**, sono proseguite le azioni di trasferimento e applicazione di risultati realizzati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle diverse tecniche di gestione forestale. A tal proposito si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

- Workshop "Problemi e opportunità per la pianificazione forestale in Appennino alla luce del nuovo Testo unico forestale" presso Pesche (Isernia), 17 novembre 2021;
- Focus group "Prospettive e potenzialità della digitalizzazione nel settore forestale italiano" svoltosi online in videoconferenza, il 13 dicembre 2021.

È stato, infine, realizzato un approfondimento sulla gestione dei rischi che interessano la coltivazione del pioppo nell'ambito della nuova strategia della PAC post-2020.

Benessere animale

Le attività svolte dalla Rete nell'ambito di questa tematica afferiscono alle **Priorità 1 e 4** che si rivolgono al target 1 del Programma e, solo la Priorità 4, anche al target 2. In particolare, nel 2021 in continuità con la precedente annualità le attività si sono concentrate:

- sul supporto al Mipaaf nei percorsi per la certificazione delle aziende zootecniche che adottano pratiche per il benessere animale e la complementarietà di queste azioni con la politica di sviluppo rurale;
- l'analisi dello stato dell'arte dell'adozione della misura sul benessere degli animali nei PSR regionali;
- le attività di informazione sul tema del benessere degli animali;
- la partecipazione all'Animal Task Force e l'animazione della rete nazionale su questi temi.

In questo contesto sono state realizzate diverse iniziative, tra le quali: l'aggiornamento di una pagina dedicata sul portale della RRN sul Benessere Animale nella quale sono state raccolte le principali notizie, risultati di convegni, pubblicazioni a carattere nazionale e comunitario sui temi del benessere animale e della riduzione dell'impiego di antibiotici in allevamento (<https://www.reterurale.it/benessereanimale>); partecipazione al percorso di Certificazione sul Benessere dei Suini da ingrasso e dei bovini da carne; il supporto al Mipaaf e alla Regioni per la redazione della scheda di intervento sul benessere animale del PSP e per l'individuazione degli impegni e degli elementi rilevanti per l'implementazione dell'Eco-schema sulla riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti.

L'attività relativa alla **Priorità 4** contempla due filoni: uno riguarda la valutazione economica dell'introduzione di specifiche pratiche che migliorano il benessere degli animali, l'altro la partecipazione attiva alla piattaforma pubblico-privata Animal Task Force (ATF). In questo contesto sono state realizzati diversi eventi e attività di promozione del network nazionale delle istituzioni di ricerca italiane operanti nel settore zootecnico (incontri e realizzazione di un documento strategico).

Per quanto riguarda la valutazione economica dell'introduzione di specifiche pratiche che migliorano il benessere degli animali, è stata completata l'indagine mediante banca dati RICA sulla redditività degli allevamenti di bovini da latte in relazione all'aumento degli spazi disponibili.

Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze

Nel corso del 2021 in continuità con le precedenti annualità le attività sui temi dell'innovazione sono state impostate secondo un approccio di sistema inglobando le iniziative relative alla formazione e creando maggiori connessioni con le azioni pianificate nell'ambito della consulenza, incidendo unicamente sulla **Priorità 4** del Programma.

In particolare, le attività si sono concentrate su:

- la promozione dell'informazione e del confronto fra stakeholder;
- il supporto alle decisioni e alla crescita del capitale umano;
- il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento.

Per quanto riguarda la **promozione dell'informazione e del confronto fra stakeholder**, è proseguito l'aggiornamento del *portale Innovarurale* (www.innovarurale.it):

- sezione Innovazione, nelle pagine relative a notizie, innovazione del mese, eventi (da luglio a dicembre 2021 sono state pubblicate 52 notizie ed eventi);
- sezione Catalogo delle innovazioni in campo, con le schede delle aziende finanziate con i PSR 2007/2013 (misura 124) e i PSR 2014/2020 (misura 16) e con le aziende che sono state valutate dal Comitato esperti dell'Accademia dei Georgofili (Tot. 100 aziende).

Ad oggi i visitatori del portale Innovarurale sono più di 280.000 (290 nuovi utenti in media al giorno), le pagine visualizzate 446.395 (460 pagine visualizzate mediamente al giorno) e gli utenti registrati sono 550. Uno dei servizi più complesso e oneroso del portale è la banca dati dei Gruppi Operativi del PEI AGRI che fornisce informazioni di dettaglio sui progetti operanti presso le Regioni. A fine 2021 la banca dati dei GO ha archiviato le sintesi progettuali di circa 550 GO sugli oltre 650 attivi.

Sono stati pubblicati, inoltre, articoli sulla newsletter dell'Accademia dei Georgofili; è stato fornito supporto alla scheda 2.1 per il lancio della campagna social; organizzati, insieme alla Heritage House e alle referenti della scheda 10.2, Focus Group sulle filiere di specifico interesse (ortofrutta, zootecnia, prodotti trasformati), e realizzati i relativi report.

Circa le attività di confronto la RRN ha garantito la partecipazione italiana ai gruppi di lavoro della CE relativi all'AKIS e più in generale all'innovazione. Si segnalano, in particolare, le partecipazioni ai meeting del Sub Group Innovazione della DG Agri e dello Strategic Working Group (SWG) organizzato dal gruppo SCAR AKIS (20 gennaio 2021; 24 -26 marzo 2021; 1-2 giugno 2021; 22 giugno 2021; 14 -15 settembre 2021; 24 novembre 2021), nel corso dei quali è stata presentata la situazione italiana. Gli atti delle iniziative sono sulle pagine del portale Innovarurale (<https://www.innovarurale.it/it/europa/tavoli-scar-akis>).

Altre attività di collegamento con l'ambito europeo, ed in particolare con Rete PEI AGRI europea, hanno visto la Rete impegnata:

- nel coordinamento della partecipazione degli stakeholder italiani ai seminari periodici (soprattutto per quanto riguarda il digitale);
- nella diffusione dei risultati dei focus di innovazione mediante il portale Innovarurale (<https://www.innovarurale.it/it/europa/focus-group-rete-eip-agri>), arricchiti di 6 nuovi report specialistici.

Sono state, inoltre, organizzate alcune iniziative di confronto pubblico con un ciclo di seminari denominato "Dentro la scatola dell'AKIS" (disponibili sul sito Innovarurale e sul canale you tube):

- "Diffondere la conoscenza e l'innovazione: la RICA a supporto delle decisioni" (26 gennaio 2021);
- "Diffusione della conoscenza e adozione dell'innovazione: il ruolo della consulenza" (25 febbraio 2021)
- "La digitalizzazione come strumento per la conoscenza e l'innovazione in agricoltura" (30 marzo 2021);
- "AKIS: l'approccio di sistema nella nuova PAC" (28 maggio 2021).

È proseguita l'attività di **supporto alle decisioni e alla crescita del capitale umano** fornita dalla RRN nel confronto con il Mipaaf e le Regioni per la strategia nazionale della PAC 2023-27 che si è concretizzato attraverso riunioni di confronto fra referenti regionali e nazionali dello SCIA in vista della predisposizione del PSP tenutesi il 28 aprile e il 15 giugno 2021 e supporto al MIPAAF e alle Regioni per la predisposizione di documenti di contesto utili ad inquadrare il tema AKIS nel PSP e per coordinare l'attività di redazione degli interventi AKIS nel Piano Strategico PAC. Inoltre, è in corso di attuazione un'analisi del modello PEI AGRI su: stato dell'arte del tema, somministrazione ed elaborazione di questionari, casi studio. Inoltre, sono stati realizzati due corsi on line su Agricoltura di precisione e Metodologia della consulenza.

È stato reso disponibile sul portale Innovarurale lo stato di avanzamento (dicembre 2020) delle Misure di cui alla prima priorità del regolamento sullo sviluppo rurale: misura 1, 16.1 e 16.2.

(<https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/documenti/lo-stato-di-avanzamento-delle-sottomisure-161-e-162-dei-psr-2014-2020-febbraio>).

Per quanto riguarda il **sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali e europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento** è stato predisposto l'aggiornamento del documento: "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GO. Documento di indirizzo" (<https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/documenti/costi-semplificati-e-rendicontazione-di-alcune-spesse-di-partecipazione-ai-gruppi>).

Banda larga

Nel corso del 2021 le attività della RRN, tutte ricadenti nella **Priorità 1**, hanno riguardato due principali filoni:

- il supporto alla pubblica amministrazione a livello nazionale e regionale finalizzato all'analisi dello stato di attuazione della Banda Ultra Larga nelle aree rurali;
- la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi digitali in termini di connettività.

In continuità con la precedente annualità sono stati realizzati riunioni con i referenti regionali (in videoconferenza), allo scopo di diffondere quanto più possibile le informazioni sullo stato di avanzamento

del progetto e definire attività specifiche. Inoltre, sono state intrattenute interlocuzioni con i singoli referenti regionali dedicate ad analizzare aspetti specifici relativi ai controlli in ambito BUL.

Si è concluso il progetto per la realizzazione di un sistema GIS dedicato alla Banda Ultra Larga, basato sui progetti esecutivi approvati da Infratel, finalizzato alla rappresentazione della copertura in fibra ottica e in modalità wireless.

Sono proseguite, inoltre, le attività del gruppo di lavoro dedicato alla redazione dei documenti relativi ai controlli sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione di spese da parte di Infratel. I lavori avviati nel precedente biennio, sono continuati nel 2021 permettendo la finalizzazione dei seguenti documenti pubblicati sul portale della RRN:

- Sottomisura 7.3. Infrastrutture per la Banda Ultra Larga – “Controlli sulle domande di pagamento”
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252F3%252F3%252FD.e61c6944b775aa23afc4/P/BLOB%3AID%3D23034/E/pdf>
- Sottomisura 7.3. Infrastrutture per la Banda Ultra Larga – “Obblighi di informazione e pubblicità. Cartellonistica temporanea e permanente”

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/b%252F8%252Fa%252FD.394eaf55f7578be6fad8/P/BLOB%3AID%3D23034/E/pdf>

- “Rimborso dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, ai sensi degli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al soggetto attuatore INFRATEL Italia SPA”
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/5%252F8%252Fa%252FD.dbb10195e8f7da835bf3/P/BLOB%3AID%3D23034/E/pdf>

È stato fornito supporto al Mipaaf e ai referenti regionali riguardo le previsioni di raggiungimento degli obiettivi di copertura delle unità immobiliari in banda ultra-larga, finalizzate alla riprogrammazione degli interventi dei PSR.

È stata, infine, organizzata la seconda edizione del corso relativo al portale Geo4WIP Plus.

3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del primo semestre 2021 l’Autorità di Gestione ha implementato il Piano di Comunicazione pluriennale a sostegno del programma RRN 2014-2022 concentrandosi sulle attività di comunicazione digitale previste dal “Servizio Comunicazione, Informazione e Pubblicità” e dalle schede progetto, al fine di assicurare gli strumenti essenziali di informazione nei confronti dei “target” prioritari del programma (beneficiari e potenziali beneficiari, partenariato, cittadinanza). Nel secondo semestre, l’AdG ha realizzato l’evento “Le nuove voci dello sviluppo rurale” e ha lavorato all’impostazione del roadshow “Armonie di Territori”, con l’obiettivo di garantire visibilità alle storie di successo dello sviluppo rurale e di favorire il confronto e il dialogo sul futuro del sistema agricolo italiano. Oltre alle attività citate, l’AdG ha gestito direttamente la comunicazione verso i target di riferimento attraverso la produzione e pubblicazione di news sul sito web www.reterurale.it e di post sui social network, la produzione ed invio di comunicazioni indirizzate al Partenariato e alla Rete PAC2030, la diffusione della newsletter mensile “Pianeta PSR” e il monitoraggio degli strumenti del Piano. Di seguito viene riportato il dettaglio delle attività svolte.

Attività realizzate: Con riferimento alle attività previste dal Servizio “Comunicazione, informazione e pubblicità del programma RRN”, sono state realizzate le seguenti attività: Comunicazione digitale

Portale

- Home page in inglese, pubblicata online al link: <https://www.reterurale.it/en>
- Aggiornamento sezione news, anche attraverso la realizzazione di banner per la home page, finalizzati alla segnalazione di specifici eventi.
- Sviluppo sezione dedicata alla campagna “le nuove voci dello sviluppo rurale”, con digital interaction e attività di gamification, riferite rispettivamente alla presentazione di storie di successo dello sviluppo rurale e al confronto con la società civile sul futuro della PAC. Link: <https://www.reterurale.it/nuovevoci>
- Sviluppo della sezione dedicata al contest “Lo sviluppo rurale in musica” e del relativo database per la raccolta di informazioni: <https://www.reterurale.it/contestmusicale>
- Sviluppo servizi webinar e gestione tecnica web meeting “Verso la nuova strategia nazionale per un sistema agricolo, alimentare e forestale sostenibile e inclusivo”, dedicato al confronto con il partenariato. Link: https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/TavolodiPartenariato e “le nuove voci dello sviluppo rurale”, trasmesso in diretta streaming sul canale facebook di Rete Rurale.
- Realizzazione di n. 1 video-infografica animata sui risultati conseguiti dal PB 2021-23.
- Pianificazione e realizzazione di campagne pubblicitarie dedicate ai casi finanziati dal programma (“Storie di sviluppo rurale”).
- Predisposizione di n. 1 catalogo multimediale sui risultati e gli impatti della politica di sviluppo rurale.

Social media

- Sviluppo piani editoriali per i canali Instagram e LinkedIn (4 piani editoriali, 8 calendari editoriali bisettimanali, 94 card realizzate).
- Sviluppo del presidio media relation per aumentare la brand awareness della RRN. L’ufficio stampa ha garantito l’operatività in occasione della fiera Sana di Bologna (8-11 ottobre 2021) attraverso la raccolta di testimonianze da parte di stakeholder e cittadini. L’attività svolta è stata documentata attraverso un video riassuntivo disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=ahev9OgTdTA>. L’ufficio stampa ha altresì garantito elaborazione del press kit, coinvolgimento di influencer, inviti della stampa e coinvolgimento del moderatore (Massimiliano Ossini) e del testimonial (Beatrice Venezi) in occasione dell’evento “Le nuove voci dello sviluppo rurale”
- Gestione tecnica e redazionale degli strumenti web e social: aggiornamento dei canali social, pubblicazione di social card e video.
- Progettazione e produzione di video e prodotti multimediali, <https://www.youtube.com/user/reterurale>.

Webinar

- Evento straordinario “Le nuove voci dello sviluppo rurale”, 20 ottobre 2021, presso l’Atelier dell’ex Lanificio Luciani di Roma, dedicato agli strumenti della nuova PAC, all’innovazione e ai giovani.

Comunicazione tradizionale

Partecipazione a fiere

- Allestimento stand informativo presso Fiera Sana di Bologna, 8-11 settembre 2021

Pubblicazioni e materiali divulgativi

- Realizzazione catalogo best practice a stampa e digitale. Link: <https://www.reterurale.it/BestPractice2021>
- Predisposizione opuscoli e locandine sul programma Rete (it, en) da distribuire in occasione dei principali eventi e fiere
- Produzione materiale promozionale, quali gadget brandizzati

Progetti speciali con la stampa e altri media

- Rubriche tematiche nella rivista Terra e Vita (12 uscite, programmate in coincidenza con le campagne di comunicazione e gli eventi) e nel quotidiano Italia Oggi (8 uscite), per rendere l'opinione pubblica consapevole delle opportunità e benefici delle politiche di sviluppo rurale.

Campagne di comunicazione

Campagna pubblicitaria “Facciamo rete per armonizzare lo sviluppo rurale”, veicolata attraverso la produzione di spot di 30”, trasmessi sulle emittenti nazionali e locali. Campagna di comunicazione “Rendere visibile l’invisibile” con attività di influencer marketing.

Nell’ambito delle schede progetto, oltre alla produzione di contenuti per il portale web, i canali social e le newsletter, sono state realizzate specifiche attività di formazione online (corsi e-learning), esperienza sul campo (study visit e incontri con portatori d’interesse) e orientamento professionale (laboratori e aperitivi tematici di confronto con i beneficiari), dedicate agli studenti universitari; campagne tematiche di comunicazione rivolte al grande pubblico (...); pubblicazione di numeri delle riviste Pianeta PSR e Magazine.

Risultati ottenuti

La strategia di comunicazione ha confermato la sua crescita, come di seguito specificato:

Sito web:

Accessi = 237.102 (+10% rispetto al 2020)

Visualizzazioni di pagina = 920.112 (+14%) rispetto al 2020

Sessioni = 401.516 (+17% rispetto al 2020)

Social media:

Canali

Facebook = 3.657.852 persone raggiunte

Twitter= 2.890 persone raggiunte

Instagram = 1.709 follower

Linkedin = 2.929 follower

EVENTI E FIERE DI SETTORE

SANA : 1.500 partecipanti in presenza; 4.000 depliant ita/eng; Comunicazione digitale: integrazione PED, sviluppo e aggiornamento, ideazione e realizzazione video testimonianze, rilanci social

Evento: Le Nuove Voci dello Sviluppo Rurale; partecipanti = 98 in presenza e 129 online; 4.000 depliant ita/eng 1.000 cataloghi Materiale di allestimento;Comunicazione digitale: integrazione PED, sviluppo e aggiornamento news, ideazione e realizzazione video interviste e video highlights, rilanci social, attività di gamification, predisposizione inviti e recall,press kit, crossposting Massimiliano Ossini e Beatrice Venezia, catalogo versione web, diretta streaming e moderazione social

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Flight: Aprile/Maggio 2021;Ottobre/Novembre 2021

Radio: 13.183 px

TV: 524 px

Quotidiani e periodici = 19 uscite

Digital reservation = 701.299

PUBBLICAZIONI E MATERIALI DIVULGATIVI

DEpliant infomrativi: SANA : 3.000 italia.o; 1.000 in inglese

Gadget: 500 Shopper; 500 Charger; 500 pendrive; 5.000 matite piantabili

Catalogo Catalogo Le Nuove Voci dello Sviluppo Rurale; 1.000 copie

PROGETTI SPECIALI

Terra e vita, tiratura 23.800; 18.820 newsletter; 317.000 visite/mese; 2 uscite; 12 uscite previste

ITalia Oggi, tiratura 22.259; 2.300.000 milioni utenti unici /mese; 2 uscite; 12 uscite previste

3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente

L'attività delle Postazioni regionali è centrale nel raggiungimento complessivo degli obiettivi della Rete e garantisce il **necessario e costante collegamento con le Autorità di gestione dei PSR** e, ancor più, con le realtà regionali, mantenendo l'attenzione sia sui fabbisogni esistenti sia sulle "eccellenze" presenti sul territorio.

Le Postazioni hanno permesso sia di **trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale**, sia di **trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale**.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a **offrire soluzioni a problemi specifici**, a **rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale**.

Nel prosieguo dell'attuale programmazione e con l'intensificarsi del processo di programmazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027, l'attività delle PR ha alimentato con costanza il flusso di informazioni tra il Mipaaf, le Regioni e Province Autonome e altri attori chiave della PAC (es. OP, Gruppi Operativi, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) svolgendo un'importante azione di individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (es. Digitalizzazione, Agricoltura Sociale, Agroecologia, Ecoschemi, New Delivery Model, ecc.).

Tutto questo senza trascurare le iniziative congiunte tra AdG, Mipaaf, Commissione Europea e Rete Rurale Europea, ad esempio svolgendo un'intensa attività di animazione dei dibattiti sviluppati nei territori per contribuire alla definizione di una "Visione a lungo termine per le aree rurali" (https://enrd.ec.europa.eu/enrd-thematic-work/long-term-rural-vision/long-term-rural-vision-portal_it).

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate (es. riunioni istituzionali, workshop e altri eventi; studi e analisi; report, schede informative, banche dati, archivi on line, ecc.) in funzione dei contesti, dei target di destinatari, dei fabbisogni rilevati e delle questioni emergenti.

Tra le attività che più hanno caratterizzato l'operato delle PR nel 2021, si segnalano:

- il popolamento dell'archivio delle problematiche emergenti nell'ambito della gestione dei PSR, fruibile on line: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>;
- la raccolta delle schede dei fabbisogni in report semestrali
- (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19434>);
- l'elaborazione di due documenti tematici specifici, rispettivamente dedicati ai costi standard e alle opzioni semplificate in materia di costi
- (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23331>);
- il supporto all'individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale nell'ambito dei processi di pianificazione del Piano Strategico della PAC;
- il supporto all'organizzazione e/o partecipazione a eventi promossi dalla RRN (es. webinar e laboratori partecipativi);
- la produzione di numerosi articoli per la stampa specializzata e per le riviste Pianeta PSR e RRN Magazine;
- la produzione di report, documenti e altri materiali informativi per la pagina delle PR nel portale della Rete (<https://www.reterurale.it/postazioniregionali>) con le sue sotto-pagine ("Network in progress. La bacheca delle postazioni regionali", "I focus delle postazioni regionali" e "Le

Postazioni regionali sul territorio”).

4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRN001	Allegato finanziario (sistema)	24-05-2022			1684719684	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRN001_it.pdf		